LA PATRIA DEL FRIULI

Giovedì 24 Novembre 1904 (Conto corrente con la Posta) UDINE (Conto corrente con la Posta) Anno XXVIII - N. 286

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1o ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

Di palo in frasca

(*Noterelle ed appunti.*)

— La lotta di classe..

Questa è una delle tante belle cose, a cui fece richiamo l'organo personale dell'avv. Caratti nella lotta elettorale chiusasi con i trionfi suoi che tutti conoscono. Nè valse rilevare che fra gli elettori che primi appoggiarono i candidati del carattere friulano opposti ai candidati che il *Friuli* così stupendemente, anche dopo la loro caduta; personifica con la sua acredine fra quegli elettori v'erano piccoli negozianti e trattori, v'erano semplici operai.. Tutta gente spostata, notava il *Friuli*, poichè soltanto dalla sua parte c'è la salute, come un tempo non c'era salute se non con la Bevalenta arabica ed ora con l'Amaro China Bisleri: tutta gente spostata, perchè si trattava di una lotta con i feudo-clerico-moderati; anzi, trattavasi della «lotta di classe!»

Ora, che cosa vuol dire «lotta di classe»?... Dove sono le classi?...

Vi erano prima della rivoluzione francese: erano tali perchè riconosciute, circoscritte con diritti e privilegi: il clero, la nobiltà e la borghesia. Ma quella rivoluzione, fatta per abolirle, di fatto le abolì. E invero, chi parla oggi del clero, della nobiltà, come classi? E la borghesia, forse che è una classe a sè chiusa, che abbia privilegi suoi propri, nella quale i non borghesi trovino impossibile di entrare?..

— Dove comincia, dove finisce?...

Già: dove comincia la borghesia? dove finisce e comincia il «popolo»?... L'operaio di ieri è il mastro d'oggi, il mastro d'oggi è l'imprenditore di domani — e viceversa. Non vengono forse dagli umili, anzi talvolta dai più umili, le principali ditte cittadine, quali un Volpe Marco, benefattore munifico dei poverelli, un Bardusco, gli Angeli, i Tellini, i Rizzani, i Braidotti?.... e potremo citare parecchie altre famiglie, o ancora perduranti nel commercio e nelle industrie o ritiratesi dopo aver fatto più o meno cospicue fortune; come potremo citare altre famiglie, dall'opulenza piombate nella miseria, nel «proletariato».

E tutta la massa dei piccoli proprietari e piccoli commercianti, a quale «classe» appartengono? del «popolo»? della «borghesia»?... Quale è il limite, in questa costante popolazione mobile che costantemente ascende e discende, dal semplice manovale al grande industriale; quale è il limite per determinare una «classe»?... Non ve n'è che uno di possibile: il grado di fortuna che hanno acquistato; e allora non è più una «lotta di classe», ma la lotta di quelli che non hanno contro quelli che hanno — la più antica, ma la più fatale di tutte, perchè produce la distruzione della ricchezza.

— Guerra alla guerra.

Proprio di questi giorni il celebre letterato norvegese Björsterne Björstorn giustamente rilevava la grande contraddizione dei socialisti predicanti da un lato contro il militarismo o contro la guerra — mentre dall'altro vanno predicando, nell'Italia nostra più che altrove, la «lotta di classe», che racchiude il concetto selvaggio della guerra civile: mentre una «lotta di classe» nel senso letterale della parola non ha motivo d'essere, in presenza della uguaglianza che ha prevalso nel mondo, la quale fece sparire la odiosità delle «classi» — restando nel linguaggio usuale la parola con un senso ben diverso. Così diciamo la «classe degli impiegati» la «classe dei medici» la «classe degli esercenti» la «classe dei tipografi», ecc., ma non già per indicare gruppi di persone chiusi a sè, che abbiano speciali privilegi, che godano speciali favori o soggiaciano a speciali disfavori. Oggi abbiamo una popolazione di liberi, dove vi sono quelli che ascendono e quelli che discendono — per virtù propria, per il proprio ingegno, per la propria operosità, per l'attitudine e abitudine propria al lavoro, al risparmio: e un umile agente di un umilissimo negozio, un umile garzone di bottega può, con la perseveranza nello studio, nel lavoro, nel risparmio — coadiuvanti l'ingegno suo naturale — conquistarsi un posto eminente nella stima dei concittadini, conquistarsi una «fortuna».

Dove sono adunque gl'insormontabili confini di classe, i confini tra la borghesia e il proletariato?.... Quanti nati proletari, non muoiono «borghesi»; e quanti nati e cresciuti borghesi, non muoiono «proletari»?... Tutti ne conosciamo, intorno a noi.

Dolori da lenire, ingiustizie da riparare — certo, ve ne sono: ma con la «lotta», forsechè si tolgono? Giova più a togliere i mali, secondo il nostro pensiero, l'opera di pacificazione sociale, al confronto di quella — che noi giudichiamo perfida — la quale non fa che inasprire, invelenire la condizione degli animi, acuendo gli odi, scavando sempre più profonde le divisioni: e contro quest'opera malefica è dovere di ogni buon cittadino di resistere, di contrapporre l'opera propria...

Ed è quello che modestamente noi cerchiamo di fare.

— Le inique condanne...

Abbiamo anche ieri esposto un breve commento all'appellativo d'«ingiuste» o «inique» applicate alle sentenze di condanna pronunciate dal nostro Tribunale contro gli arrestati nelle dimostrazioni della passata domenica. Non plaudiamo a quelle condanne: fa sempre male il veder condannare un uomo quale si sia, a qualunque partito egli appartenga: e tanto più trattandosi di «reati» — chiamiamali pure così — commessi per sovreccitazione d'animo, senza la coscienza di commetterli. Non le appiaudiamo; ma le accettiamo come una conseguenza legale inevitabile. Gli stessi avvocati difensori, per molti di quei condannati, dopo il tentativo di persuadere che mancavano le prove provate della reità, invocavano la mitezza del Tribunale, invocavano l'applicazione della così detta legge del perdono. Ora, con ciò stesso, ci sembra, i difensori venivano a riconoscere che la condanna, legalmente, poteva essere pronunciata, era legalmente «prevedibile» nè potevano non riconoscerlo: e perchè, allora, con quelle parole gettare il discredito sui giudici che la profferirono? perchè alimentare il senso di spregio, di ribellione verso tutto ciò che sta a guarentigia dei cittadini — e in questo caso contro la prima guarentigia, contro i Tribunali, contro la «giustizia»?

Quelle parole «ingiuste», «inique» richiamano alla mente il discorso dell'avv. Cosattini su la Castello, quando, mentre parlava per rabbonire gli animi, esponendo il pensiero del Prefetto che si sarebbero dimessi i carcerati che non avessero commesso reati gravi, soggiungeva: «— per esempio, che non abbiano ucciso nessuno... e nessuno fu ucciso. —» Proprio così: con una mano carezzare per tranquillar gli spiriti agitati e con l'altra eccitarli maggiormente!...

— 2998 ladri

Non c'è dubbio, poichè nel 13 ottobre corr. fu perpetrato «*il furto violento* del collegio» (vedi *Paese* di sabato), i 2998 elettori che votarono il nome del comm. Solimbergo non possono essere che ladri. Non sappiamo quanto sieno lusingati da questa sentenza i 1399 elettori del Comune e i 1599 delle altre sezioni: ma dovevano pensarci prima, e non credere alle esortazioni che gli amici di Girardini andavano ripetendo da tanti anni: non doversi infeudare cioè le cariche. Gli elettori hanno creduto a quelle parole e hanno «disfeudato» il collegio: ma sbagliarono: il consiglio vale per «gli altri»; ma quando si tratta di «*lor signori*», è un altro di maniche paio!... Bisogna conservare «*lor signori*», per non commettere un... furto!...

— Il necroforo...

Un gran da fare si dà il *Friuli* per seppellire i propri fiaschi: e butta su terreno a palate, e buttane su ancora!... Egli poi tenta di gettarvi sopra qualche fiore del suo «spirito gentile»; ma la gente, che si accorge trattarsi di fiori cartacei senza pregio, compassiona e ride. Fra altro, il nostro «forte Friuli» non è paese dove le fanfaronate e gli insulti facciano breccia: se mai, producono l'effetto contrario. Informi il collegio di Gemona, dove ci doveva essere un' «acclamazione!»

La guerra.

Nuovi incendii a Portarturo

La legazione giapponese a Londra comunica il seguente telegramma da Tochio, 23: Il quartiere generale dell'esercito assediante Portarturo annunzia che le costruzioni prossime all'arsenale della città furono incendiate ieri verso mezzogiorno, in seguito a bombardamento operato dalle navi giapponesi. I fabbricati bruciavano ancora nelle ore pomeridiane.

I cinesi contro i russi.

Il giornale militare russo *Swiet* dice che l'esercito cinese del generale Ma è d'improvviso sparito e suppone che si sia unito ai giapponesi, servendo ai medesimi come retroguardia.

Le pretese bande di Tongusi che si trovano alle spalle ed ai fianchi dell'esercito di Kuropatkin e che sono comandate da ufficiali giapponesi, secondo tutte le apparenze dovrebbero essere le truppe regolari cinesi organizzate dal generale Ma.

Queste notizie, molto gravi perchè, se verificate, porterebbero come conseguenza un allargamento della guerra; sono confermate indirettamente da un telegramma da Carbin, pubblicato nella *Peterbuscaia Viedomosti*, il quale informa avere i giapponesi aperto un ufficio di arruolamento fra la popolazione cinese, nel villaggio di Schelintun, a 85 chilometri dalla stazione di Sin-pin-ting.

A questo scopo, vengono lanciati centinaia di migliaia di proclami che chiamano i cinesi sotto la bandiera giapponese, per combattere gli europei. I proclami osservano che i giapponesi hanno la stessa religione e la stessa lingua dei cinesi.

Nei primi giorni, 7000 cinesi al giorno si arruolarono e ricevettero subito uniformi giapponesi; ma il numero degli arruolati in seguito diminuì e si ridusse di un migliaio al giorno, causa certi malintesi sorti fra le autorità cinesi e giapponesi.

I cinesi arruolati si chiamano milizie volontarie; sono diretti verso Cefù o di là per l'esercito di Manciuria, ove sono ripartiti in piccoli gruppi in ogni compagnia delle truppe regolari giapponesi.

Il ritorno a Roma dei Sovrani

Pisa, 23. — Stamane alle ore 8 50 il Re, la Regina, il principe di Piemonte, le principesse Jolanda e Mafalda, i principi di Battemberg, le principesse Elena di Serbia e Xenia del Montenegro, coi loro seguiti, sono partiti per Roma. Trovavansi alla stazione ad ossequiarli tutte le autorità. Il treno reale è partito fra entusiastiche acclamazioni della folla.

Roma 23. — Alle 15 25, in perfetto orario, giunge il treno reale. La prima a discendere dal treno è la marchesa Cortina di Laiatico che prende in braccio la principessa Jolanda, la quale è la prima a cercare di correre via dal vagone. Segue subito la nutrice recando tra le braccia il Principe ereditario. Il neonato è tutto ravvolto in candidi lini e dorme. Seguono il Re, la Regina, la Principessa Mafalda, quindi il principe di Battemberg e la principessa Xenia.

La Regina è vestita di velluto azzurro-mare guernito di martora, In capo ha un capuccio di feltro bleu, pure guarnito di martora.

Il Re veste la piccola tenuta di generale.

La Regina, appena discesa dal treno, abbraccia per la prima volta la contessa di Trigona, quindi abbraccia le altre dame, mentre il Re saluta i presenti ed entra parlando affabilmente col presidente del Consiglio nella sala d'aspetto. Tutti i presenti seguono i Sovrani, i quali entrano nella sala e vi si trattengono per oltre dieci minuti. La nutrice fa il giro della sala, facendo vedere il Principe ereditario. Tutti lo trovano di bell'aspetto e di fiorente salute. Le Principessine pure sono floridissime e fatte segno alle premure delle dame, cui esse rispondono leggiadramente. La Principessa Jolanda è vestita di bianco; Mafalda di bigio.

Fuori sul piazzale, molta folla che applaude. Quando le vetture reali partono, si odono molte grida di Viva il principe ereditario! Viva il Re d'Italia!»

Lungo il percorso il passaggio della carrozza reale è fatto segno alle acclamazioni della folla.

Quando i reali entrano al Quirinale, anche davanti al palazzo molto pubblico che aspettava applaude.

Il Principe di Udine guardiamarina.

Il Ministro Mirabello ha indirizzato il seguente telegramma al duca di Genova:

«Compio il gradito incarico di comunicare a S. A. R. che S. M. nell'udienza del 7 corr., ha firmato il decreto che nomina guardia-marina, a decorrere dal 1 dicembre S. A. R. il Principe di Udine. In pari tempo mi permetto di esprimere a S. A. R. il compiacimento mio e della marina nell'avere nei quadri attivi del nostro corpo l'augusto Principe.»

Il Duca di Genova ha risposto al ministro Mirabello con questo telegramma:

«Ringrazio V. E. della gentilissima partecipazione fattami, lietissimo che mio figlio possa cominciare a rendersi utile al suo paese. Spero che si renderà degno della divisa che porta per il servizio del Re e della patria.»

Firmato: *Tommaso di Savoia.*

— Al torneo internazionale della Cintura d'Oro tenutosi a Parigi, Balkmann tedesco ha atterrato Roncati italiano in un'ora, 14 primi e 12 secondi.

Si riprende la vita politica.

Ieri, dopo l'arrivo del Re, fu tenuto Consiglio dei ministri. Fu deciso di proporre al Re la nomina a ministro delle finanze dell'on. Maiorana, ora sottosegretario nello stesso Ministero. Di lui si dice ch'è un vero valore finanziario.

— I gruppi radicale e socialista sono convocati in separate riunioni alle ore 14 del giorno 30. Si parla vagamente di una successiva riunione plenaria dell'Estrema Sinistra, ma l'inverosimiglianza della notizia salta agli occhi dato il dissenso che divide il gruppo radicale della parte ministeriale col Marcora dalla parte oppositrice coi Lucchini e della parte incerta col Sacchi.

In Italia e fuori.

— Secondo l'*Italie*, presto saranno nominati una ventina di senatori, tra i quali alcuni ex deputati non presentatisi alle ultime elezioni come gli on. Chinaglia, Pullè ecc. Nessun ex deputato, caduto nelle elezioni, verrà nominato senatore.

— A Roma, si parla della nomina del console Maldifassi a successore di Bodio nel commissariato dell'emigrazione.

— Ad Aden, è stato constatato un caso di peste bubbonica. E' stata stabilita la quarantena.

— Gli operai del porto, di Brest, riuniti dinnanzi all'Arsenale, hanno deliberato di opporsi all'entrata degli operai non scioperanti. Un centinaio soltanto di operai sono entrati nell'Arsenale.

— Il Re di Spagna firmerà oggi un progetto di legge relativo alla repressione degli anarchici, che sarà presentato domani alla Camera.

Per difendere la Repubblica francese.

Il presidente del Consiglio dei ministri di Francia, Combes, ha inviato ai prefetti una circolare relativa alla direzione da imprimere alla condotta politica dei funzionari, dicendo che, in presenza degli attacchi incessanti dell'opposizione contro la Repubblica, è necessario che tutti quelli che hanno una particella di potere presentino tutte le garanzie di onorabilità, di competenza, di fedeltà e di devozione alla Repubblica.

La circolare enumera i funzionari e le personalità per i quali i prefetti sono invitati ad assumere le loro informazioni. Queste dovranno essere assolutamente imparziali ed esposte con cura. Combes termina dicendo che i prefetti dovranno facilitare al Governo l'opera di controllo e di giustizia imparziale ed illuminata, che il Governo è risoluto di continuare fino alla fine, nell'interesse superiore della Repubblica.

* * *

Una sola osservazione.

Se questo facesse Giolitti, in Italia?!.. Apriti cielo!..

Che cosa ne direbbero quei professori che si allearono con i partiti estremi, scopo dei quali è di abbattere la monarchia?.

E di tutti quei regi impiegati, che davano allegramente la mano ai sovversivi, o quanto meno ai loro cugini diritti, i radicali?..

Dottor Cav. UGO ERSETTIG

Allievo delle Cliniche di Vienna

Specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini.

Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi 125

VIA LIRUTTI N. 4.

CRONACA PROVINCIALE

S. GIORGIO DI NOGARO

— Solenne ingresso del parroco.

22. Da parecchi giorni le campane della torre suonavano a festa, quale preludio dell'ingresso solenne a parroco del M. R. sac. cav. Massimiliano Turco, ch'ebbe luogo ieri; e la dimostrazione sincera, imponente, unanime della popolazione verso il buon Pastore, lascierà vivo ed indelebile ricordo in quanti ebbero l'alta soddisfazione di parteciparvi.

Sin da domenica p. p., lungo le vie principali del paese, furono eretti degli archi trionfali di sempreverdi e bandiere tricolori, ed ai muri vennero affissi i programmi dei festeggiamenti.

Da qualche giorno il M. R. cav. Turco era assente dal paese, e venuto a cognizione del pubblico che sarebbe ritornato domenica con il treno delle 19, parecchie migliaia di persone si riversarono nei pressi della stazione, in attesa dell'amato Pastore; v'era pure ad attenderlo la banda municipale. Fu incontrato, al discendere dal treno, da diverse persone rispettabili del paese, e, all'uscita dalla stazione, mentre la banda intonò un'allegra marcia, la folla proruppe al grido di: «Evviva il nostro parroco! Evviva il buon Pastore!» Quella fiumana di popolo esultante, al suono della musica, ed agli spari dei mortaletti, accompagnò il buon prete fino alla canonica.

Il programma annunciato fu svolto felicemente. Sveglia al suono della banda con sparo di mortaletti. Alle ore dieci nella chiesa, rigurgitante di persone appartenenti a tutte le classi sociali, mons. Marcuzzi, canonico nella vostra Metropolitana, ammise il degnissimo sacerdote cav. Massimiliano Turco nel possesso spirituale di questa parrocchia. La messa del maestro Perosi, con accompagnamento d'organo diretta dal maestro G. V. Scolz fu eseguita egregiamente da questi bravi cantori, durante la quale, il sullodato monsignore, dal pergamo pronunciò un bellissimo discorso mettendo in rilievo le ottime qualità dell'amato parroco, ch'egli conosce, sin da quando studiava in seminario, perchè fu suo maestro. Disse che S. Giorgio poteva ben chiamarsi fortunato di fare un sì prezioso acquisto.

Quanto disse detto prelato non è che pura, reale verità. Il cav. sac. Turco in questa circostanza fece un'azione che altamente l'onora e rispecchia il suo animo filantropo, generoso. Nell'intento che anche i poverelli festeggiassero il suo ingresso, fece tenere a questo sig. Sindaco L. 200 pregando volesse disporre per la distribuzione di minestra, carne, pane e vino ai miserabili del paese; e ben 300 buoni furono rilasciati per la locale cucina economica.

Anche il discorso del novello Pastore, pronunciato pure dal pergamo, incontrò generale soddisfazione, perchè ispirato a sentimenti di pace, carità, bene comune, e nella faccia degli ascoltanti si scorse spesso la viva commozione dell'animo.

Alle ore 13, in un salotto della Canonica, ebbe luogo il banchetto, preparato egregiamente dal bravo sig. Arturo De Natali di Codroipo, a cui parteciparono 50 persone, e molte altre aderirono.

Notammo fra i presenti il sindaco e parte dei componenti la Giunta Municipale, il cav. Felice Carisi, il Canonico mons. Marcuzzi

---

APPENDICE 40

PASSIONE FATALE

— Rassicuratevi — disse lui timidamente — questa volta, senza merito, ho soddisfatto il vostro desiderio. Il palazzo che ho comperato per voi, è sito nei quartieri nuovi, lontano piuttosto dal centro, fra amenissime ville e giardini splendidi; vi parrà d'essere quasi in campagna!

— Va benissimo è appunto ciò che desideravo.

— Avrei voluto condurvi questa sera stessa, ma non è pronto, vi lavorano ancora gli operai, ad arredarlo. Al nostro ritorno tutto sarà in ordine, io spero che vi troverete bene, che vi troverete a vostro agio, e... almeno dal lato materiale non avrete a rimpiangere la casa paterna. Sarà questo l'unico mio scopo, l'unico mio pensiero.

Manuella vinta da tanta bontà lo guardò con riconoscenza.

— Siete generoso!

— Vi amo tanto! — mormorò Maillenieres e chinandosi all'orecchio di sua moglie, aggiunse con voce bassa, col cuore pieno di tenerezza:

— Mi domandate dove andiamo? Lo so io forse? dove voi volete, Manuelita. Scenderemo a Lione, intanto.

La giovane trasalì vivamente.

— Ma vi saremo tra poco!... e... francamente, mi pare che non valesse davvero la pena di mettersi in viaggio per fermarsi così presto.

— Comandate voi allora! — e si morse le labbra.

Manuella si fece graziosa.

— Giacchè son io la padrona... oggi, vi esporrò i miei piani: sicuro! ne avevo fatti anch'io; eccoli: desiniamo al ristorante, alla stazione di Lione, aspettiamo l'altro diretto e... ripartiamo.

— Staremmo tanto bene a Lione, due giorni tranquilli!

— No, no, Lione non mi piace, continuiamo direttamente la nostra strada; domattina alle cinque siamo a Marsiglia.

— Sarà troppo faticoso per voi!..

— Ma che! mi piace tanto viaggiare a lungo!

— Si potrebbe passar la notte ad Avignone, od in qualche altra città.

— Via via! — esclamò allegramente la giovane che voleva vincere ad ogni costo — sareste più debole di me?

Alfonso s'asciugò la fronte.

— Continuate pure.

— A Marsiglia prendiamo ancora il diretto per Tolone, Cannes, Nizza, Monaco!...

— Ma è un viaggio interminabile — disse Alfonso con un sorriso forzato.

— Me ne avete lasciata o no la scelta?.. Non lamentatevi dunque! Al levarsi dell'aurora avremo il piacere di percorrere un paese d'una bellezza senza confronto; è una strada meravigliosa! Davanti a questo panorama unico, ci comunicheremo le nostre impressioni... così la conoscenza si farà più intima; la nostra è tanto superficiale! impareremo ad apprezzare l'un l'altro, discorreremo dei nostri progetti, del nostro avvenire... Arrivati a Monaco scendiamo all'Albergo *Parigi* che è ricchissimo e che alloggia soltanto principi e persone d'alto rango; qui ci fermiamo qualche giorno, e qui voi troverete il nido grazioso che avevate sognato mi accogliesse in via S. Massimo, a Parigi, nido che ne riceverà al ritorno... Che ne dite? ho pensato male?

Alfonso Maillenieres, vinto a sua volta dal sorriso soavissimo ond'ella lo avvolse, sorriso che fece vibrare tutto il suo essere, per la prima volta le si appressò, la prese tra le braccia e le sue labbra premettero con passione infinita le rosee labbra di Manuella.

* * *

Mentre la signora Manuella Maillenieres volava a fianco d'un marito innamorato perdutamente di lei, verso il paese del sole, Eleonora Oinet piangeva tutte le sue lacrime in uno stato di disperazione infinita a guisa di quegli infelici che han perduto tutto, amore, speranza, fortuna, reputazione!

Giorgio Debouillé l'aveva sprezzata, oltraggiata, la fattoria ov'ella aveva sognato di viver felice le era chiusa per sempre, i paesani la mostravan a dito come una donna perduta, inventando sul conto suo le più atroci calunnie: ella non osava più nemmeno comparir alla finestra, Bisognava partire ad ogni costo.

Alle 7 di sera, nella sua stanza, rischiarata da una lampada ad olio, seduta al tavolino, ella scriveva lentamente, interrompendosi tratto tratto, per asciugar le lagrime che il dolore spremeva. Ella scriveva a suo padre.

— «Ti amavo tanto, babbo! — ella gli diceva — ti amavo tanto e avevo osato sperare che nella mia disgrazia tu non mi avresti abbandonata; tu mi hai trattata come tutti, ed il tuo giudizio è quello al quale io non so e non posso rassegnarmi!.. Se tu mi avessi interrogata, io forse ti avrei detto tutto, t'avrei spiegato le circostanze fatali che concorrono a farmi credere colpevole! T'avrei detto tutto, ripeto, babbo, perchè volevo almeno il tuo amore a conforto della mia triste esistenza. Sono stata quasi per morire, babbo, e tu non sei venuto al mio capezzale! sono rientrata nella tua casa, unica tua figlia, adorata un giorno, ed appena le tue labbra hanno sfiorata la mia fronte!.. L'espressione del tuo volto, dei tuoi occhi, le tue parole mi han fatto capire che tu non mi ami più, che la mia presenza è per te unicamente oggetto di dolore e di disgusto. Così parto! Non so ancora dove andrò, ciò che farò, ma ho coraggio e sono giovane; le forze non mi mancheranno per lavorare onestamente. Avrei potuto vivere a Cabernoit; la contessa Massimina mi vuole ancora bene; ma io non debbo e non voglio vivere di elemosina!

Quando tu leggerai queste righe io sarò molto lontana, e non ti affliggerò colla mia presenza; forse, babbo, non ci rivedremo mai più.

Oh! penserò sempre a te, a questa piccola casa, dove son vissuta tanto felice e da cui il destino mi allontana tanto repentinamente ed in modo sì triste!...

Addio, babbo, prima d'abbandonar questi luoghi dove non posso più vivere, avrei voluto abbracciarti; ma tu mi credi colpevole, e forse mi avresti respinta!...

Che Dio ti faccia scordare ogni cosa e ti dia la pace! Quali che sieno i tuoi sentimenti per me, io ti amo e ti amerò sempre, come amo, e non ho mai profanato il nome ed il ricordo della mia povera mamma!...

Nora».

(Continua)

ai lati del novello Parroco e occupanti il posto d'onore, poi il farmacista G. A. Businelli, sig. D. Foghini, in rappresentanza della famiglia del S. Giuseppe Foghini, sig. Domenico Della Bianca, direttore didattico, il maestro elem. Scolz G. V. i maestri di musica, sigg. Ire Luigi e Angelo Bortoluzzi sig. Molini Luigi, i sacerdoti locali, e molti delle limitrofe parrocchie i fabbricieri della chiesa parenti ed amici di Beano.

Al buon parroco furono rivolti brindisi e sonetti d'occasione ed offerti parecchi regali di valore.

Riuscito il sonetto presentato dai sigg. Don U. Callegaris, Domenico Della Bianca e Scolz G. V. furono apprezzate anche le parole lette dal cappellano Callegaris, a nome anche dei sacerdoti Schiff e Comuzzi, che offersero uno splendido orologio. Belle pure le parole rivolte al sac. cav. Turco dall'assessore comunale sig. Luigi Cristofoli, e dal possidente di Villanova sig. Giacomo Cristin.

La banda municipale diretta dal sig. A. Bartoluzzi, prestò servizio inappuntabile durante tutta la giornata; applaudito il concerto tenuto dalla stessa sulla piazzetta della chiesa, alle ore 18, mentre venivano accesi i fuochi artificiali, riuscitissimi, opera del bravo pirotecnico Meneghini di Mortegliano. Una folla enorme (credo di non esagerare se dico di cinque mila persone) assisteva entusiasmata, acclamante il buon Pastore.

Bella, riuscitissima sott'ogni rapporto la festa di ieri, sincera interpretazione dei sentimenti di stima ed affetto del popolo verso il Pastore; bella pure l'illuminazione fantastica del paese.

Una lode sincera va tributata al solerte comitato dei festeggiamenti che si adoperò ed ottenne la completa riuscita della festa; lode pure a tutti i parrocchiani, che spontaneamente se ne interessarono. Ma in modo speciale va lodata l'egregia famiglia Celotti, che, con tutto affetto, si occupò grandemente mettendo a disposizione del M. R. Parroco la propria casa.

Il sac. cav. Massimiliano Turco può essere ben soddisfatto, perchè simili dimostrazioni di affetto e di stima non ebbero luogo, per nessuno dei suoi predecessori.

S. DANIELE.

— Risveglio elettorale.

(*Apio*). 23 — I prodomi delle prossime elezioni generali amministrative si manifestano sotto buoni auspici.

Ier sera vi fu una riunione privata d'un gruppo di elettori appartenenti al partito democratico, collo scopo di scambiare un ordine d'idee in merito alla formazione del comitato elettorale definitivo ed all'opportunità d'indire un pubblico comizio. Questa sera avrà luogo una seconda adunanza, nella quale si addiverrà a conclusioni più pratiche e concrete. Mi piace di rilevare che il concetto generale a cui s'inspirò la riunione di ier sera, è lodevole ed opportuno sotto tutti gli aspetti, ed inizia giudiziosamente la campagna elettorale.

Infatti si è messo come caposaldo del movimento elettorale fusione di tutte le gradazioni del partito liberale-democratico, coll'abbandono, sia pure momentaneo d'ogni e qualsiasi personalità, per opporsi validamente al trionfo dei clericali, che lavorano con attività pertinace alla conquista del comune. Si è decisa la maggiore disciplina alla proposta del Comitato, cui verrà affidata la compilazione della lista, affine di evitare una dispersione di voti, la quale, nel difficile momento attuale, potrebbe dare la vittoria a demo-cristiani, avidi di conquistare il dominio del nostro paese, che ha una così lunga e, starei per dire, gloriosa tradizione di principii democratici.

Quanti amano a patti, e non a parole, il decoro del paese, hanno l'obbligo imprescindibile adunque di stringersi intorno a questo Comitato, cooperando alla vittoria della democrazia, alla sconfitta del partito clericale.

* * *

Naturalmente, *Apio*, ch'è del paese e vive «*nel paese*», può conoscere meglio di noi cose e persone: ma perchè non s'ingenerino equivoci, crediamo di dover dire francamente anche la nostra opinione. Ed è che oramai questi «clericali» non sono, per molti italiani — noi compresi — quel grande spauracchio che si soleva dipingerli un tempo; massime poi nelle amministrazioni. Ne abbiamo veduti al consiglio comunale di Udine, ne vediamo al consiglio provinciale: taluni fecero prova meschina, e scomparvero dopo breve tempo; altri fecero buona prova e non caddero, anzi accrebbero nella stima delle persone che ragionano. Discutono, criticano, sostengono insomma il loro punto, come tutti gli altri cittadini che hanno idee proprie, che hanno un carattere; e l'opera loro non è forse riuscita sempre disutile, poichè anche la «critica» sta bene.

La conclusione?... La conclusione è questa: che noi, se fossimo elettori a S. Daniele, ora ch'è da formare per intero il consiglio — e massime ricordando l'infelicissima prova che fece l'intrusione della politica nell'amministrazione — non ci preoccuperemmo di sapere, *prima e sopra tutto*, se uno è clericale o liberale: ma cercheremmo invece di sapere se sia per riescire buono e cattivo amministratore e sceglieremmo quello che in questo senso si desse maggiore affidamento — tanto meglio se liberale.

Abbiamo voluto dirla, a costo anche di far arricciare il naso agli egregi amici di S. Daniele: ma tant'è fra galantuomini il parlare francamente non fa che accrescere la stima reciproca, ci sembra.

— Impianto telefonico intercomunale

23. — San Daniele, la leggiadra ed industre cittadina, che tanti e tanti quotidiani rapporti ha con Udine, non poteva e non doveva rimanere seconda agli altri centri della Provincia che seguendo l'esempio di Tolmezzo, si collegarono o stanno fra loro collegandosi, con reti telefoniche. Anche San Daniele adunque avrà nel giro di breve tempo il suo bravo impianto telefonico con doppio filo di bronzo, mettente capo alla centrale urbana di Udine, e collegato quindi colla grande rete nazionale.

La notizia in paese fu sentita generalmente con piacere, e tutti indistintamente contribuirono a formare il fondo domandato dalla Società Carnica quale concorso alle spese di costruzione dell'impianto. Una parola di lode al solerte Comitato promotore e specialmente al Perito geometra sig. Corradini Arnaldo ed al signor Raffaello Gentilli che mercè le loro attività, seppero dotare il nostro bel Paese, di questo moderno ed ormai praticissimo, indispensabile, mezzo di corrispondenza.

PORDENONE

— Fiori d'arancio.

Il vicino castello di Porcia oggi era in festa. La virtuosa ed intelligente contessina Lucrezia di Porca e Brugnera del fu conte Guglielmo univa i suoi destini a quelli dell'egregio Dottor Antonio Ciotto figlio dell'illustre prof. Francesco dell'università di Padova.

Precedette la cerimonia civile, seguì poi il rito religioso. Fra gli intervenuti alla riunione famigliare, ristretta ai più intimi, notammo oltre ai conti di Porcia, i conti d'Attimis-Maniago, il cav. Sellenati ecc.

Testimoni per la sposa i co. Gio. Batta ed Eugenio di Porcia, per lo sposo l'avvocato Antonio Marigonda di Venezia rappresentato dal tenente Arturo Ciotto.

Numerosi i telegrammi e numerosi o veramente splendidi i regali; fra le parecchie pubblicazioni notiamo un saggio storico sui primi Da Prata e Porcia del co. Enea Porcia degli Obizzi dedicato ai fratelli della sposa conti Giuseppe e Pirro dal chiaro prof. Antonio Da Pellegrini di Genova, lavoro veramente importante per i numerosi documenti uniti e per il metodo di critica usato; i fratelli della sposa pubblicarono alcuni documenti dei secoli XIII e XIV relativi a Schiavi ed a manomissioni che per l'epoca e per il commento riescono davvero interessanti.

Numerose carrozze accompagnarono alla stazione gli sposi diretti alla volta di Roma; ai voti di felicità dei parenti e degli anni uniamo anche i nostri fervidissimi.

Elenco dei doni.

Sposo: Anello oro giallo con solitaire, figaro con zaffiri e brillanti. Genitori dello sposo: Candelabri con coppa in cristallo art. Nouveau. Mamma della sposa: Posatiera in argento. Fratelli della sposa: Salotto in legno scolpito stile cinquecento: Sorelle della sposa: Santoir con perle. Conte e Contessa Giobatta Porcia: Orecchini con perle e brillanti. Contessa Famiglia Porcia: Collier di perle con pendenti in brillanti. Conte e Contessa Nicolò Porcia: Vassoio, caffettiera zuccheriera in argento art nouveau. Conte e contessa Eugenio di Porcia: Spilla con miniatura e perle, servizio da caffè in porcellana con vassoio giapponese. Contessa Barbara Cosolo: Posatiera per frutta in argento. Cav. Edoardo Sellenati: Servizio per vini in cristallo stile liberty. Contessa Laura Sellenati Posata da pesce in argento. Pirro ed Esthrer Cosolo: Specchio art nouveau. Contessa d'Arcano: Servizio da liquori in cristallo. Contessa Adella Rota: cofano in mogano a mosaico. Conte Pirro Porcia: Ombrellino in pizzo maltese e manico d'argento, ventaglio in pizzo e madreperla. Contessa Paolina d'Attimis: Madonna del Barabino stile fiorentino. Contessa Laura di Maniago: Porte bijou in argento e cristallo stile impero. Avvocato Marigonda compare dello sposo: Posatiera per dolci in argento stile impero. Gaetano Ciotto zio dello sposo: Orologio da tavolo. Conte Alfonso di Porcia: Orologio da tavolo art Nouveau. Contessa Giuseppina Poliereti: Termometro da tavolo in alabastro e bronzo dorato art nouveau. Contessa Bianca di Porcia Berti: Calamaio in metallo brunito. Nob. sig.a Famiglia Gera: Bollitore in metallo bianco. Sig. Elisa Chiaruttini: Porta biglietti in pelle ed argento. Sig.na Bartoluzz: Servizio da birra in cristallo e vassoio giapponese. Sig.na Maria Sellenati: Cuscino con ricamo stile liberty. sig.na Andreina Sellenati: Borsa in lavoro filet. Sig. Vincenzo Sellenati: Temperino in argento brunato. Sig.ra Etro: Libro di preghiere in argento. Sig.na Zandonella: Trionfo in metallo e cristallo. Sig.na Civran: Cuscino con dipinto e ricamo. Contessina Ricchieri: Cuscino ricamato. Sig.na Bagnol: Cartella in acero dipinto. La nipotina Elena di Porcia: Servizio per acqua in cristallo. Sig.na Toffoli: Lavoro rennaissance. Arturo Ciotto cugino dello sposo: Cestina per dolci stile liberty. Sig.ra Giuseppina Locatelli: Lettere d'occasione a stampa.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

— Un prete patriotta.

23. (*Carlo*). L'altro giorno nella frazione denominata *Braida Bottari* ebbe luogo una festa religiosa. Il cappellano don Natale Tebon, di S. Vito, per rendere più solenne tale festa, vi fece intervenire la banda cittadina, la quale fu accolta e trattata da quei buoni terrazzani con grande cordialità.

Il sunnominato cappellano, presso al sarcofago ove era stata posta la statua della Madonna festeggiata, nell'aperta campagna, tenne alla folla un discorso improntato a sani concetti religiosi. Terminò facendo vibrare la nota patriottica, ed inneggiando alla prosperità dell'amata nostra Italia.

Tutti gli uditori allora proruppero in fragorosi applausi all'indirizzo dell'intelligente e patriotta sacerdote.

— Una sfida alle boccie.

Ieri alle 14 un gran concorso di gente affluì nella vicina frazione detta *Madonna di Rosa*, perchè in detta ora dovevasi tenere nel vasto giardino una sfida alle boccie fra due provetti giocatori di S. Vito contro altri due non meno provetti, *purtroppo,!!* di Savorgnano.

La puntata era di L. 10 per ogni giuocatore. Ne aveva assunta la presidenza un signore di qui, noto per la sua saggezza non meno che per l'imparzialità con cui giudica ogni vertenza eventualmente sorta.

Erano già state prestabilite le norme che dovevano regolare tale sfida, per cui un giocatore che ritardò al convegno di soli cinque minuti, venne dichiarato in contravvenzione e condannato al pagamento di cinque litri di vino.

La lotta s'impegnò con ardore da ambe le parti: tutti gli sguardi erano rivolti ai lottatori, e ciascuno aveva un commento da fare, un incoraggiamento da dare.

La coppia sanvitese, nella prima partita, era giunta al 19.o punto, e l'avversario al 5.o, sicchè la prima erasi in qualche modo ingagliardita.

Ma quale non fu la sua sorpresa ed il suo scorno quando si vide superata, non solo, ma vinta?

Anche nella seconda partita rimase vittoriosa la coppia savorgnanese.

Immaginarsi le grasse risate e gli svariati commenti del pubblico, e, diciamolo pure, il mal celato... *brusighin* della coppia *bocciata*, la quale sperava di riposare sugli allori, invece non le restano ahi dura sorte! i che crisantemi!!

E siccome tutti salmi finiscono in gloria, così le venti lire guadagnate e preventivamente depositate, saranno immolate in una prossima cena fra... vinti e vincitori.

SPILIMBERGO.

— I ragazzi delinquenti.

Ce o Giovanni Favit fu Vittorio appena dodicenne di Anduins venne ieri tratto in arresto perchè la scorsa domenica rubò nella Chiesa di Anduins i denari, circa L. 12, che si trovavano in un cassetto nella sagrestia.

Il Favit non è nuovo, malgrado la sua giovine età, in simili reati, anzi fu altra volta denunciato, ma il procedimento non ebbe corso, dato che il Favit avea allora appena 8 anni!

GEMONA.

— La deliberazione per la resta.

22. Eccovi la importantissima deliberazione che prese il consiglio consorziale dei comuni di Gemona-Osoppo e Maiano, riunitosi nella sala consigliare di questo capoluogo il 19 corrente, riguardo alla costruzione delle roste sulla riva sinistra del Tagliamento, il quale, nei tempi di piena, minaccia di allagare le campagne appartenenti ai comuni suddetti.

La deliberazione è proceduta da una serie di considerando, i quali, se dovessero venire stampati, occuperebbero buona parte del giornale. Laonde mi limito a mandarvi soltanto la parte concreta:

Il consiglio veduto... considerato... ecc....

Delibera

a) di autorizzare la Presidenza a voler senz'altro dar corso alle pratiche d'asta, tenendo diviso l'appalto in due lotti corrispondenti alle opere da farsi sui territori dei Comuni di Gemona e di Osoppo, e per base dell'asta stessa gli elaborati e capitolati facenti parte del progetto completo degli ing. Zozzoli e Coletti del 20 febbraio 1903, già approvato dal Ministero:

b) di officiare la Presidenza stessa a sollecitare dai tecnici incaricati l'eseguimento dei lavori inerenti al classamento, lavori, che per delibera consorziale 5 dicembre 1903 avrebbero dovuto ultimarsi entro il decorso maggio;

c) di far pratiche verso i Comuni di Gemona e di Osoppo principalmente interessati nelle opere da appaltarsi, al fine di ottenere che i rispettivi consigli deliberino per conto del consorzio la contrattazione d'un prestito colla cassa di risparmio di Udine, o con qualsiasi altro istituto di credito che fosse per dare le migliori facilitazioni per un ammontare complessivo di L. 60.000, prestito da estinguersi in dieci annualità, e colle espresse condizioni che tutte le spese inerenti e conseguenti alla contrattazione stessa, niuna eccettuata, saranno assunte dal Consorzio:

d) di autorizzare, subordinatamente all'avverarsi della operazione precitata, i comuni ed i proprietari consorziali a corrispondere come l'Ente provincia le rispettive quote fissate per legge, per il decreto ministeriale 27 settembre u. s. in dieci eguali rate annuali a far tempo dal 1905;

e) di incaricare la Presidenza per l'eseguimento di ogni formalità, e per spingere ogni pratica in modo di far sì che i lavori urgentemente reclamati abbiano il più sollecito adempimento.

Letto, app. ecc. ecc.»

— La «gita di piacere» di un cavallo

Ieri sera all'albergo alla stazione, quattro individui di Osoppo pergavano il proprietario Domenico Pittini di attaccar loro un cavallo per condurli fino al loro paese. Il proprietario cedette alle vivissime loro preghiere stante il tempo piovoso, e fece attaccare. Mentre il garzone entrava in cucina per chiamare i quattro ad accendere il fanale, il cavallo prendeva la fuga.

Si temette che fosse stato rubato da qualcuno, ma risultò che verso le dieci il «signorino» passava da solo per Gemona prendendo ignota direzione.

Fu telegrafato a Udine, S. Daniele Tolmezzo ed altri luoghi ove... la troppo intelligente bestia potesse aver diretto i suoi passi in questa sua gita di piacere!

SEGNACCO.

— Elezioni suppletive. — Un saluto a un dimissionario.

23 corr. Domenica hanno avuto luogo in questo Comune le elezioni suppletive per la surrogazione di due consiglieri per la frazione di Loneriacco.

Riuscirono eletti il sig. Di Maria Giovanni, vice giudice conciliatore, e il sig. Francesco Andreoli, figlio al cessato Sindaco, giovane stimato per il suo carattere franco e leale.

Ora che il consiglio è completato, non posso a meno di ricordare qui il dimissionario sig. Luca Andreoli, consigliere del comune da un trentennio e Sindaco per ben 22 anni consecutivi, per una quindicina d'anni membro apprezzato della Commissione mandamentale per le imposte dirette...

A lui — per grave infermità ritiratosi dalla vita amministrativa — vada un doveroso riconoscente saluto, nel mentre colgo l'occasione per rammentare un bell'atto, che prova il patriotismo del vecchio sindaco ed è dai più ignorato. Nel 1859, a soli 14 anni, il sig. Andreoli scappava di casa per arruolarsi in Piemonte sotto la bandiera del Re Galantuomo, conducendo seco a sue spese cinque giovani udinesi. Tentativo che non potè avere effetto, perchè tutti e sei furono arrestati dai gendarmi prima del confine, ricondotti a Udine a trattenuti in carcere.

CIVIDALE.

— Assemblea della Società Operaia.

Ieri sera ebbe luogo nella sala dell'albergo «al Friuli», l'assemblea della Società Operaia per discutere sulla legalità della nomina del nuovo segretario.

Vi parteciparono quasi un centinaio di soci, vale a dire un numero mai raggiunto nelle precedenti assemblee.

La discussione che ne seguì fu lunga ed animatissima, ed in qualche punto vivace poichè si sollevarono questioni personali, che non riusciranno mai a vantaggio di alcuna istituzione.

Parecchi furono gli oratori che parlarono a favore e contro, ed alla fine fu messo ai voti un ordine del giorno proposto dal socio Freschi col quale si chiedeva l'annullamento della deliberazione consigliare riguardante la nomina del nuovo segretario.

Detto ordine del giorno riportò 59 voti favorevoli e 26 contrari. Parecchi furono gli astenuti.

Come conseguenza di questo voto che viene ad esautorare il Consiglio sociale, si prevede una crisi generale.

Da Cormons

— Lesa maestà e offese alla religione

Presso questo Giudizio fu tenuto dibattimento in confronto di Giovanni Cataruzzi, Barbiere, da Udine, che fu arrestato per lesa maestà e offesa alla religione.

Dopo un lungo processo istruttorio, la procura di Stato di Gorizia desistette dall'imputazione di crimine e ridusse il caso a contravvenzione, essendo stato l'accusato al momento del fatto irresponsabile dello sue sue azioni, perchè in istato di completa ubriachezza. L'aggiunto bar. dott. Rinaldini, in vista del lungo carcere preventivo subito dall'accusato e dello sue critiche condizioni quale capo di numerosa famiglia, lo condanna a una settimana d'arresto con due digiuni per la lesa maestà, e lo assolve per le offese alla religione.

Bufere e piene.

(Nostre corrispondenze postali e telegrafiche)

In Carnia.

Tolmezzo, 23, *sera*. Da iernotte piove a dirotto e l'acqua scende accompagnata da impetuosissime raffiche di vento sciroccale.

I torrenti But ed il Tagliamento sono ingrossati e minacciano di straripare.

Le strade in parecchie località, sono trasformate in veri torrenti.

Causa il maltempo non è arrivata oggi la posta di Paularo, di Paluzza e di Cavazzo.

La strada della località detta «Rivoli bianchi» di Tolmezzo, causa la pioggia incessante, è in parte franata: in altri luoghi, la ghiaia travolta giù dalle acque scendenti per quell'immenso cono di detriti sfaldati dal monte Amariana, è alta ben un metro sul piano stradale!..

Alcuni che dovevano recarsi alla stazione per la Carnia a prendervi i treni, dovettero ritornare indietro, spaventati dai pericoli del passaggio; altri lo tentarono con fortuna, benchè più volte fossero in procinto di ribaltarsi.

E piove sempre!

Alle quattro e mezza fu dovuto sospendere il servizio postale: il procaccia da qui alla stazione per la Carnia e viceversa non può azzardarsi a compiere il servizio.

Così, restiamo isolati affatto dal mondo, come sono isolati i paesi al di là del Tagliamento e come restano isolati anche gli abitanti delle nostre alte vallate.

— L'ing. Cagnassi, pure del Genio Civile, si è recato al Ponte della Delizia, dove il Tagliamento è pure in piena.

Curioso, poi, che mentre qui diluvia, lassù hanno la neve alta già mezzo metro! e vi nevica da due giorni.

* * *

Notizie dalla Carnia. — 24, ore 8.30. (*Per telefono*). — Da parecchi giorni quassù piove a dirotto. I rivoli, i torrenti sono tutti ingrossati e minacciano di straripare, portando la desolazione in queste laboriose e semplici popolazioni che vedono in pericolo i sudati loro campicelli.

Ieri alle quattro fu dovuto interrompere ogni passaggio sulla strada fra Tolmezzo e la stazione della Carnia: i famosi Rivoli Bianchi che scendono dall'Amariana e dall'Amarianuta, formando una vera montagna di detriti, avevano coperto e rovinato qua e là la strada nazionale.

Alle undici di questa notte, straripò il rivolo Cassina presso Tolmezzo, trasportando la strada fino alle fondamenta delle case di Tolmezzo.

Tutto il borgo di sotto di quel capoluogo fu inondato.

A tutta notte, gli abitanti, destatisi, si videro visitati dall'acqua che saliva saliva sempre più. Allarmati, si diedero ai ripari sotto la direzione del tenente dei carabinieri e del segretario comunale. Mi si narra che lavorarono l'intiera notte per mettere in salvo le loro mobilie e ripararle da maggiori pericoli. Non ho notizie di disgrazie.

Il torrente But che confluisce nel Tagliamento subito fuori di Tolmezzo, trattenuto fra due potenti argini, è salito a 20 centimetri sotto le roste e scorre assai minaccioso.

Il paese di Formeaso, posto quasi al livello del torrente di fronte al punto di confluenza in esso del Chiarsò che scende dalla valle di Incaroio e poco lungi dal torrente montano Puargne, ebbe il territorio invaso dall'acqua, la quale ostruisce il passaggio per la via carrozzabile.

Notizie da Ampezzo, e dal canal di Gorto informano che anche là i torrenti minacciano serii danni. Il servizio telefonico monostante funziona regolarmente con tutte le stazioni, anche dell'alta Carnia.

Da Gemona. 24, *ore* 9.30. (*Per telefono*). - Causa il tempo sono sospese le comunicazioni con Trasaghis. Il Tagliamento è in piena; nella frazione di Stalis è crollata una casa in costruzione. Nessuna disgrazia personale.

Ultime notizie.

Altre informazioni che ricevemmo o ci procurammo stamane, dicono che il Tagliamento, a Venzone, raggiunse il massimo di m. 3.50 sopra guardia. — Si trovano in piena anche il Meduno, il Meschio e la Livenza.

— Stamane è partito per i Rivoli bianchi di Tolmezzo l'ingegnere Valentinis del Genio Civile, quantunque il lavoro ivi in esecuzione attualmente per evitare le interruzioni stradali sia consorziale a non dipenda quindi dal Genio governativo.

Amelia Nodari

Ostetrica emiuenziata della R. Università di Padova
Perfezionata nel R. I. O. Ginecologico di Firenze
Diplomata in massaggio con unanimità e lode

Servizio di massaggio
e visite a domicilio

Dà consultazioni dalle ore 13 alle 15 di ogni giorno
Via Giovanni d'Udine n. 18
UDINE

— L'Antinevrotico De Giov
è il noto rimedio del prof. ...
De Giovanni di Padova ...
neurastenia, l'isteria e l'ipoc...
L'Antinevrotico De Giovan...
miglior tonico, ricostituente, ...
latore di tutto il sistema ne...
Dirigendo il proprio biglietto ...
sita alla *Sezione Antinevrotica* ...
Giovanni Via Gombrutti 7, Bol...
si avrà gratis l'opuscoletto ...
sione. — Si vende in *Udine* ...
le Ditte Giacomo Comessatti e ...
gelo Fabris.

Contro La Tubercolosi

Il successo ottenuto dalla Pozione antisettica del dottor Bandiera nella ... ne e nella tubercolosi è universalmente conosciuto; la sua azione nella cura di ... malattie è immediata. Essa agisce di... mente sulla causa del male; quindi ... tratta di un temporaneo sollievo, ma ... vera e propria cura radicale, che ... derà maggiore o minore tempo, ... sicura.

La Pozione antisettica del dottor Ba... è prescritta dai medici a tutti gli ... affetti da tubercolosi, bronchite, ... polmonare, acuta e cronica, affezioni ... laringe e della trachea. Dessa elimina ... mi del male e ricostituisce i tessuti. ... troppo vero che qualche volta la tisi ... nifesta così violentemente, che la ... non ha mezzi per scongiurarla; ma ... casi sono rari, mentre invece sono ... nissime le etisie dovute a trascura... a non curanza di ogni regola igie... preventiva. Un raffreddore prolungato, ... perdita dell'appetito ed il dimagra... che ne deriva sono sintomi che si de... seriamente considerare. Un tempera... robusto potrà vincere uno squilibrio ... suoi organi respiratorii e riaversi ... tamente, ma non è fra le persone ... che la tisi fa le sue vittime. Sono i ... i delicati, che dànno il contingente ... a questa terribile malattia.

La Pozione si vende al prezzo di L. ... ogni bottiglia.

Per lo acquisto bisogna dirigere le ... e cartoline vaglia alla spettabile *Farm...* *Nazionale* in Palermo (Via Cavour, ...) ch'è l'unica concessionaria per la ...

In Torino trovasi presso la *R. Farm...* *Centrale* di Giov. Torta (Via Roma ...)

Esclusivo deposito per città *Udine e Provincia presso la* *Farmacia Filippuzzi Girolam...*

Stabilimento Bacologico
Dott. V. Costanti...
IN VITTORIO VENETO
sola confezion...
dei primi incrocio ...

Lo Incr. Giallo col Bianco Gi...
Lo Incr. Giallo col Bianco Co...
Lo Incr. Giallo col Bianco Chi...
Lo Incr. Giallo indigeno col Gi...
Chinese (Poligiallo Sferico)

Il dottor conte Ferr... Brandis gentilmente si pres... ricevere in Udine le commissi...

LIQUIDAZION...
per chiusura di negozio

La Ditta NORBERTO MOR... dovendo liquidare per cessa... ne di commercio le manif... ture esistenti nel suo negoz... in Via Pescolle (Piazza ... del Pollame)

Avvisa
che col giorno d'o... a tutto dicembre ... venderà a stralcio con pr... di assoluta convenienza ... gli articoli esistenti nel neg... e di ciò col provare ognuno ... sterà persuaso.

L. MARCHI
Casa di Confezi...
Mantelli - Costumi - Blouses
Corredi da sposa e da casa
Biancheria confezio...
Premiata con diploma d'ono...
all' Esposizione Campionaria
Novembre 1900
e Regionale Settembre 19...

MALATTIE DEGLI OC...
DIFETTI DELLA VISTA
Specialista D.r Gambaro...
Consultazioni tutti i giorni dalle ... 5, eccettuati il primo Sabato e s... Domenica d'ogni mese.
Via Pescolle n. 20
Visite GRATUITE ai POV...
Lunedì, e Venerdì, ore 11
alla Farmacia Filipu...

Professore dà lezioni di tedesco colla grammatica che ... metodo Berlitz. Dirigersi alla D... zione del nostro Giornale.

Terreni da vend...
strada di circonval... zione interna tra ... porte Venezia e Gr... zano.
Rivolgersi al Per... signor Luigi Tadd... Via del Sale.

Il Giornale della Patria porta il ...

LA CURA più efficace di stomaco per deboli a anemici, nervosi è l'**AMARO BAREGGI** a base di Ferro-China-Rabarbaro - tonico - digestivo - ricostituente

CRONACA CITTADINA

Pei nostri abbonati all'estero.

Coloro che, trovandosi negli Stati qui sotto segnati, intendessero abbonarsi alla Patria del Friuli, possono avere un notevole risparmio facendo l'abbonamento all'ufficio postale del paese in qui si tovano, invece di farlo direttamente alla nostra Amministrazione.

Gli Stati che hanno aderito alla convenzione del 1897 Washington e nei quali per conseguenza si può fare l'abbonamento ai giornali d'altri, Paesi per mezzo degli uffici postali sono: l'Austria-Ungheria il Belgio- la Bulgaria, la Danimarca, la Germania, la Grecia, il Lussemburgo, la Norvegia, l'Olanda, il Portogallo, la Rumenia, la Serbia la Svizzera, la Turchia, la Svezia, l'Egitto' la Persia, l'Uraguay il Chili, la Repubblica Domenicana, la Repubblica di Colombia ed alcune altre repubbliche dell'America Centrale.

Come si vede alla convenzione non hanno aderito, tra gli altri la Russia, la Francia, l'Inghilterra e la Spagna, sicchè in questi Stati gli abbonamenti non si possono fare che direttamente all'amministrazione del giornale.

E' necessario però che gli abbonamenti siano fattti nella prima quindicina di dicembre: altrimenti gli abbonati ricevono il giornale in ritardo.

Convegno regionale Veneto

per protestare contro i fatti d' Innsbruck.

A Venezia, per iniziativa dell'associazione *Giovane Re*, si è promosso un convegno di tutti i Sindaci del Veneto e di tutti i rappresentanti dei Comitati Pro Tronto e Trieste sorti nella Regione.

Il Comitato d'onore fu costituito nelle persone del sindaco Grimani; dei deputati Fradeletto, Marcello, Tecchio, presidente del Consiglio provinciale comm. Pascolato, presidente della «Dante Alighieri» cav. uff. Castelnuovo, le quali dànno affidamento che il convegno riescirà seria e solenne manifestazione del sentimento nazionale turbato dalle recenti tristissime violenze dei tedeschi d'Innsbruck.

La nostra Provincia non mancherà ertamente all'appello.

— Associazione Commercianti ed industriali.

La Presidenza di questa Società ha diramato un invito a tutti i soci onde intervengano colle loro famiglie alla serata musicale che avrà luogo venerdì 25 corr., alle ore 8.45 nelle sale della nuova Sede Sociale in via Aquileia num. 2

Al trattenimento prenderanno parte tutti i distinti artisti che ora si producono nel *Rigoletto* al Teatro Vitt. Em., nonchè il direttore d'orchestra cav. Ricci ed il professore di violencello signor Piva.

— Ancora del ladro della motocicletta.

A quanto scrivemmo ieri sull'arresto del ladro della motocicletta, aggiungiamo oggi qualche altro particolare.

L'arrestato è certo Romano Maranzana, figlio di ignoti, di anni 25, da Reana del Roiale.

Quando il Maranzana vide sopraggiungere i carabinieri, si diede alla fuga. Fu subito raggiunto ed in un primo interrogatorio subito, confessò di essere lui l'autore del del furto della motocicletta e di aver nascosto la bicicletta con la quale erasi portato a Gemona, sotto un ponte.

Perquisito, fu trovato possessore di 5 centesimi! E dicesi che solo giovedì scorso possedesse 1800 lire.

Il Maranzana non avrebbe tardato a prendere la via di Villacco,

— Teatro V. Emanuele

Alla rappresentazione popolare di ieri sera, quantunque annunciata all'ultima ora, il pubblico vi accorse abbastanza numeroso.

Riscossero come sempre continui appiausi e replicando i soliti brani le sig.re Maria Avezza, Emma Decima, ed i sig'ri G. Bianchi Previ, Concetti Alessi, Formentin Vittorio e l'egregio maestro G. Virginio cav. Ricci.

Oggi seconda serata popolare del *Rigoletto.*

Prezzo d'ingresso alla platea e Loggia superiore L. **0.70**, alla Loggia inferiore L. **0.50**.

— Teatro Minerva.

La valentia della drammatica compagnia Caimmi-Zoncada era ormai conosciuta dal nostro pubblico, e quindi certezza in tutti quelli che ieri sera intervennero a teatro di godersi uno spettacolo ottimo sotto ogni riguardo. E così fu.

La commedia *Le due coscienze* di Gerolamo Rovetta, profondamente pensata e svolta con arte finissima, fu ascoltata con vivissimo interesse e la si giudicò degna della mente che già dava alle nostre scene:

I disonesti e la *Trilogia di Dorina.*

Gemma Caimmi, che aveva lasciata così profonda impressione per la sua eccezionale intelligenza artistica, fu ammirata ieri sera quale artista perfetta che ormai raggiunge il culmine dell'arte.

Luigi Zoncada ha pure progredito assai e del dramma di Rovetta fu interprete efficacissimo e corretto.

Ottimi pure Giuseppe Bracci, Cesare Dondini, Olga Varini e tutti gli altri.

Splendida la messa in iscena e curata in tutti i più minuti particolari.

Il pubblico applaudì continuamente la valente schiera artistica,

Questa sera **Fedora**.

Ingresso alla platea e palchi L. 1.

— L' Ospitale al buio.

Ieri sera, causa un contatto nella conduttura elettrica, l'Ospitale civile rimase al buio causando grave panico.

Il presidente cav. Barduscc ed alcuni membri del Consiglio, accorsero sopraluogo disponendo che lo stabilimento fosse subito illuminato a petrolio.

Dacchè funziona la luce municipale questa è la quarta volta che avvengono all'ospitale così gravi inconvenienti.

Anche la loggia di S. Giovanni ed altre vie, ieri sera rimasero all'oscuro.

LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZ.

Associazione fra gli impiegati del Comune. — Come fu pronta la conferma che la politica è deleteria, per le Società sorte senza scopo politico!... Vedete qui una Società che andava bene, che stava per solennizzare la sua festa più cara: l'inaugurazione del labaro Sociale; e invece, va di crisi in crisi: dopo la dimissione dell'intero consiglio, se ne elesse un altro lunedì sera... ed. ha già dato le sue dimissioni. E non basta: si è dimesso persino da socio quello, che della Società era stato presidente fino a ieri - il cav. dott. Marzuttini. E fra i soci medesimi, è subentrato il guardarsi arcignamente, l'insospettirsi un dell'altro. Tutto frutto della political... Oh come furono male inspirati quei due tre che, forse nell'intento di fare gli zelatori, condussero invece la società alle sue condizioni attuali!. Notare, poi, che la società in parola si trovava anche in questa condizione speciale: avessero i soci deliberato di votare ufficialmente per Girardini, il loro sarebbe parso un atto di servilismo - avessero deliberato di votare per Solimbergo, e il loro atto avrebbe assunto quasi il carattere di uno schiaffo morale ad un loro superiore diretto, ch'è l'assessore Girardini. Ma gli zelanti, a certe cose, non riflettono!...

Collegio dei ragionieri. — I soci sono invitati per martedì 29 alle 20.30, nei locali della Società Agenti di commercio in via Grazzano per trattare sul seguente ordine del giorno:

Proposte e deliberazioni per l'impianto di uno studio di ragioneria in Udine;
Eventuale nomina del direttore ed impiegati dello studio.

CAMERA DEL LAVORO — La Commissione esecutiva — (*Comunicato.*) — Nella seduta di ieri sera la commissione esecutiva, in unione all'ufficio centrale deliberò di tenere domenica 27 cor. alle 2 pom. nei locali della Camera del lavoro, un comizio di propaganda. A tale scopo verrà affisso un manifesto invitante tutti i lavoratori e lavoratrici salariati, aderenti e non aderenti alla Camera del lavoro, onde gettare le basi, d'una seria e disciplinata organizzazione. Oratori saranno gli avv.i Driussi, Cosattini e Girardini.

— La sottoscrizione, pro carcerati, per i fatti di Domenica raggiunse la somma di L. 225 che vennero già distribuite parte ai detenuti ancora nelle carceri e parte alle famiglie di quelli che furono rilasciati dopo una detenzione di cinque o sei giorni. La sottoscrizione continua. Pervennero alla Camera del lavoro diverse lettere di ringraziamento dalle famiglie soccorse.

— Sabato, la commissione esecutiva è convocata di nuovo.

Concerto all'Unione. — Nella sera del 1 dicembre p. v. nelle sale della Società dell'Unione avrà luogo un concerto, dato dalla signorina Chialchia, di Bologna.

La signorina Chialchia, allieva del maestro Sarti, del Conservatorio di Bologna, quantunque giovanissima, si è già lodevolmente distinta nei vari concerti sostenuti a Bologna, a Firenze e da ultimo a Trieste.

— Smarrimento.

Percorrendo la strada, municipale dalla piazza di Palmanova sino alla ferrovia, con questa a Udine e dalla stazione ferroviaria a Via Tiberio Deciani fu smarrito un mazzo di cinque chiavi attaccate ad una catenella.

Competente mancia a chi le portasse alla direzione del nostro giornale.

— Per le elezioni commerciali.

Il consiglio dell'unione esercenti, riunì ieri sera, ed in seguito ad un invito mosso dalla Società fra commercianti ed industriali del Friuli, deliberò di unirsi a questi per la formazione di una lista comune.

— Per l'espiazione della pena.

I pregiudicati Antonio Berlasso e Guglielmo Bertazzi, condannati dal nostro Tribunale, per furto, ad una grave pena, furono assegnati per l'espiazione della medesima, l'uno alla casa penale di Padova e l'altro alla casa penale di Bergamo.

Camera di commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 23 novembre 1904.

Cambi (chèques a vista)

Francia (oro)	100.—
Londra (sterline.	25.14
Germania (marchi)	123.44
Austria (corone)	104.91
Pietroburgo (rubli.	266.—
Rumania (lei)	98.—
NuovaJork (dollari)	5.14
Turchia (lire turche)	22.74

— Commovente funzione religiosa

Una commoventissima cerimonia ebbe luogo questa mattina nella chiesetta di S. Spirito, attigua al monastero delle Ancelle di Carità. Otto giovanette si sono votate a Dio; consacrandosi ad una vita di sacrifici: l'assistenza degli ammalati negli Ospadali.

Davanti al popolo, davanti alle consorelle hanno chiesto al sacerdote d'essere ammesse all'ordine delle Ancelle, «per assistere gli ammalati anche in caso di contagio, e per sacrificare i giorni della loro vita alla pietà ed alla carità.» Ad una ad una fu loro posto sul capo la bianca corona di fiori, poscia venne doto loro il crocefisso, il rosario, il caro acceso e ad una ad una pronunciarono i voti.

La cerimonia è riuscita solenne, specie quande con voce commossa ognuna delle aspiranti formulava la sua preghiera, facendo rinuncia di tutti i piaceri e di tutti i beni mondani.

I nomi delle nuove suore sono:

Papinutti Anna che prese nome di *Suor Betlemina* del SS.; *Mantovani Corina, - Suor Coronata* della SS. Trinità; *Vacchiani Elisa - Suor Quintina* del S. Cuor di Gesù; *Tonti Francesca - Suor Armida* della B. V. Immacolata; *Martini Luigia - Suor Lorenzina* della B. V. Immacolata; *Serafini Giovanna - Suor Bersabea* del S. Cuor di Gesù; *Pezzetta Andreina, - Suor Adelina* dell'Immacolata; *Comand Rosa - Suor Isoletta* dell'Immacolata. Disse alcune commoventi parole d'occasione, Monsignor Del Bianco poi vi fu la benedizione col canto del *Tedeum*; ed ebbe fine così la funzione, semplice ma solenne, per la quale altre anime buone e pure sono entrate a militare in quel sodalizio benefico delle Ancelle di Carità che tanto bene oprano anche nei nostri istituti cittadini.

Corriere Giudiziario

CORTE D'ASSISE.

Il mancato omicidio di Grions

La sentenza.

Ieri terminò il processo in con confronto di Ganzini Angelo di G. Batta, imputato di mancato omicidio nella persona del compaesano Angelo Ganzini fu Sebastiano.

Il verdetto dei giurati, ritiene il Ganzini Angelo detto Matteo colpevolo di lesione volontaria, colle minoranti della semi-ubbriacchezza e della provocazione semplice; concesse le circostanze attenuanti.

In base a tale verdetto il P. M. chiede 2 mesi e 18 giorni di reclusione, ma la corte condanna il Ganzi a 3 mesi e 20 giorni al risarcimento dei danni verso la parte lesa ad agli accessori di legge.

Il Ganzini aveva già scontato 11 mesi di carcere preventivo, e quindi fu subito posto in libertà.

L' appiccato incendio in via Villalta

Oggi incomincierà il processo in confronto di Malacrida Emilio Enrico, accusato di appiccato incendio, per avere la sera del 29 luglio decorso provocato il fuoco in una casa situata in Udine via Villalta ove era alloggiato.

Il Malacrida è difeso dall'avv. Ballini.

Gazzettino commerciale.

(Rivista settimanale)

Grani

La buona animazione d'affari segnalata col precedente gazzettino riguardo al commercio granario, sui mercati della precedente settimana andò accentuandosi nelle diverse qualità di cereali. Anche all'Estero la situazione e ben tenuta, con prezzi fermi.

Frumento. Nel frumento gli affari si succedono abbastanza animati, a prezzi discreti, con elevate pretese da parte di chi detiene l'articolo.

Sulla nestra piazza si quotò da L. 24 a 24.50 il quintale.

Granoturco. Nel granoturco si va incontro ad un periodo di forte sostegno dato il poco quantitativo di merce disponibile di fronte alle buone richieste, tanto nelle qualità fini che scadenti.

Si quotò da L. 10 a 11.50 all'ettolitro il cinquantino; da L. 11.75 a 12 il comune nostrano e da lire 12.90 a 13 il fino secondo qualità e stagionatura.

Bovini.

Quasi in tutte le qualità dei bovini i prezzi si mantengone sempre elevati, con prospettive di nuovi aumenti.

Sui mercati dell'ottava scorsa, non tanto facili furono gli acquisti perchè i possidenti si mostrarono ostinati nelle loro pretese, specie sui buoi grassi per macello, scarteggiando il quantitativo disponibile.

Pure in animali di belle forme per allevamento, i prezzi si sostengono.

Nei vitelli da latte maturi per macello, invece i prezzi seguarono nuovi ribassi causa il forte quantitativo di vitelli della Carnia portati sulla nostra piazza in questi ultimi giorni.

Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto degli animali macellati pel consumo di città, nella precedente ottava:

Buoi	da L. 138 a 158
Vacche	» » 110 » 120
Vitelli	» » 70 » 80

Segala. Nella segala, il poco quantitativo in vendita mantiene, i prezzi sostenutissimi, pagandosi da 18.50 a 19 il quintale.

Avena. Anche nell'avena, la posizione è molto ben tenuta, causa la riservatezza delle offerte.

Si quotò da L. 18 a 18.50 il quintale (fuori dazio) la nostrana e da L. 18.50 a 18.75 la pugliese.

ULTIMA ORA

PICCOLI SUCCESSI RUSSI IN MANCIURIA

PIETROBURGO, 24 Il tenente generale Sacharoff informa: Una parte del riparto russo, che il 20 corrente aveva sostenuto uno scontro con i giapponesi presso il villaggio di Uitsintsi, fu attaccata il giorno seguente dal nemico, che però fu respinto con rilevanti perdite. Dei nostri furono feriti 10 ufficiali e 90 soldati, e uccisi 10 soldati.

Il 22 corrente i giapponesi bombardarono con cannoni d'assedio il villaggio di Sachepu.

La notte dal 22 al 23 corr. passò tranquilla.

Il generale Sacharoff telegrafa inoltre: I nostri cacciatori occuparono il 20 corr. i colli presso il giogo Schinchalin, a quattro chilometri a sud del villaggio Tgungou. Nove cacciatori raggiunsero di soppiatto le siepi che riparavano le trincee giapponesi, vi scagliarono granate a mano e aprirono subito il fuoco contro i giapponesi accorsi, infliggendo loro delle perdite. I giapponesi fuggirono. I russi si impadronirono di fucili e munizioni.

Bufera di neve in Inghilterra e in Germania

Treni bloccati.

LONDRA 24. — Sull'Inghilterra imperversa una violenta bufera di neve; il freddo è intenso, cosicchè in molti luoghi il movimento ferroviario è impedito. Al nord molti treni express sono rimasti incagliati nella neve. A Londra fa molto freddo, ma finora la neve non cadde in grande quantità.

BERLINO 24. — In seguito alle forti bufere di neve nelle province occidentali, sono interrotte le comunicazioni telegrafiche tra la Germania e l'Inghilterra. I telegrammi, che si devono inoltrare per piroscafo, subiscono lunghi ritardi.

SI TEMONO NUOVI SANGUINOSI DISORDINI a Varsavia.

VARSAVIA, 24 — Nelle recenti dimostrazioni furono uccisi un poliziotto e quattro agenti segreti.

Per domenica si annunciano nuove dimostrazioni. Gli operai possederebbero 6000 revolvers. La polizia continua a fare arrestati. Le carceri sono zeppe e molti arrestati devono essere rilasciati.

Luigi Montico, gerente responsabile

CONSIGLI DI UNA MADRE.

E' assai doloroso dover constatare che molte signore perdono la salute in conseguenza della gravidanza. La cosa riesce però ancora più penosa quando si pensi che nella maggior parte dei casi le madri potrebbero evitare questo pericolo e prepararsi a superare la crisi della maternità e nelle migliori condizioni di salute. Il mezzo è facile e comodo; basta fare durante la gestazione una cura regolare e costante di Emulsione Scott.

Senza dilungarci in parola, diamo una lettera nella quale è descritto un caso tipico. Quante madri, trovandosi nelle medesime condizioni non vorranno seguire la stessa via?

Annone Brianza (Como), *7 Gennaio 1903*

Da tempo mi trovavo assai indebolita. Un malessere generale mi aveva resa svogliata e fatto perdere la speranza di potere in un periodo di tempo più o meno lungo ricuperare la salute. Ebbi anche tre parti prematuri e fu appunto assistendomi nell'ultimo di questi, che la levatrice mi disse trattarsi di un profondo indebolimento organico. Mi consigliò la Emulsione Scott.

Luigia Mazzoletti

Dopo alcuni mesi di detta cura, presentatasi una nuova gestazione, continuai l'uso per tutto il periodo e portai a termine regolarmente. Nacque una bambina ben conformata e robusta; ora ha quattro mesi e sta benissimo.

Il malessere che tanto mi tormentava, è completamente passato; ora sto bene, mi sento abbastanza forte e posso accudire alle mie occupazioni senza risentire alcun disturbo.

LUIGIA MAZZOLETTI.

La maternità senza salute è un dolore invece di una gioia Siamo providenti, tanto più che in questo caso la previdenza è facile e non costa neppure una noia.

La Emulsione Scott è una preparazione di grato sapore; le gestanti la prendono volentieri perchè non produce loro nè nausee, nè disturbi d'altra natura, e perchè compensa l'anormale consumo di forze vitali.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato "Saggio„ può aversi rimettendo cartolina vaglia da L. 1.50 alla succursale in Italia della casa produttrice: Scott e Bowne, Ltd., Viale Venezia N. 12 - Milano.

La Ditta

Rizzani & Cappellari

AVVISA

i numerosi clienti, che nel suo nuovo Stabilimento in Manzano tiene forte deposito di Mattoni, Coppi, Tavelle, Calce idraulica, Cementi di lenta e rapida presa, Portland a **prezzi modicissimi.**

Tiene pure grosso deposito anche qui, allo stabilimento in Udine, di Mattoni, Coppi, Tavelle, Tegole Marsigliesi, Mattoni Buccati, Tavelloni, Vasi da fiori e Statuette da giardino ecc. ecc. — calce comune, calce idraulica, cementi di rapida e lenta e presa-Portland il tutto a **prezzi modicissimi, in modo da non temere la concorrenza.**

N. B. Fa inoltre presente che i suoi Coppi e le tegole Marsigliesi sono fabbricati con l'argilla delle sue fornaci di Manzano; e perciò **si garantisce il buon esito.**

ING. C. FACHINI

Deposito di macchine ed accessori

Telef. 1-40 - UDINE - Via Manin

Il cappello da camino John:

1 **Aumenta il tiraggio** dei camini approffittando del vento e della pioggia.

2 **Migliora la combustione** e rappresenta quindi notevole economia di combustibile.

3. **Conserva a lungo i camini** proteggendoli dalla pioggia.

P. S. **Si danno in prova per 3 settimane.**

Garanzia per **dieci** *anni*

Più di 200000 venduti!

Premiata Fumisteria

della Ditta

GIUSEPPE BISSATTINI E FIGLI

Via Aquileia 45 - **UDINE** - Via Aquileia 45

Grande Deposito

STUFE - CAMINETTI - FRANOLIN

in terra refrattaria Nazionale ed estera

di diversi colori e grandezze; con annessa

FABBRICA DI CUCINE ECONOMICHE

dei migliori sistemi e le più economiche servibili per qualunque famiglia - istituti - ospedali ecc. nonchè

Stufe di ferro con terra refrattaria

Costruttore di caloriferi ad aria calda

PREZZI ECCEZIONALI

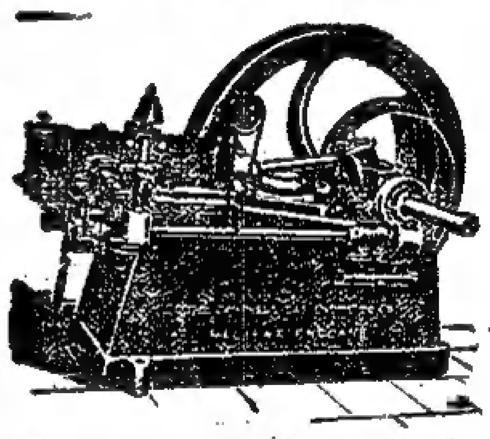
Stufe di terra refrattaria da L. 23 in più — Stufe di ferro da L. 8.50 in più — Cucine economiche da L. 25 in più.

Si assume qualsiasi riparazione e pulitura a prezzi mitissimi da non temere nessuna concorrenza.

Tubi di lamiera di ferro di prima qualità da L. 0.60 al Kg.

Gomiti pieghettati di lamina lucida da L. 0.50 in più

Fonderia Udinese Viale di Palma UDINE



Motori a Gas Povero

Gas luce - Petrolio - Alcool

Forza motrice a 2 cent. per Cavallo-ora

Gasogeni di propria produzione

D'OCCASIONE

Motori da 6-10-15-25 HP

a prezzi limitati

VISIBILI IN AZIONE

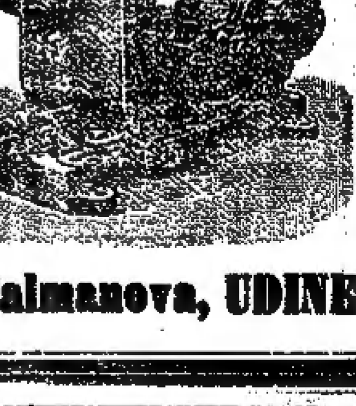
Impianti elettrici d'illuminazione e per trasporti di forza

D'OCCASIONE

Motore 5-6 HP per 230 Volt

adatto per la tensione di Udine

Dinamo luce d'ogni portata



pronte da 110 Volt 25 Ampers
e da 75 Volt 15 Ampers

A PREZZI CONVENIENTI:

Fonderia Udinese Viale Palmanova, UDINE

Gabinetto dentistico

D.r Luigi Spellanzon

Medico Chirurgo

Cura della bocca e dei denti

Denti e dentiere artificiali

Udine, Piazza del Duomo 2

Ferro-China-Bisleri

L'uso di questo liquore è diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli, di stomaco.

Il chiariss. Dott. GIACINTO VETERE Prof. alla R. Università di Napoli scrive: «Il FERRO CHINA-BISLERI ricostituisce e fortifica nel «mentre è gustoso e sopportabile «anche dagli stomachi più delicati» 12

Acqua di Nocera Umbra

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

GOZZO

Premiato liquore antistrumoso

Serafini

Rimedio pronto e sicuro contro il **GOZZO**

Si vende unicamente presso il preparatore **G. B. Serafini — Tarcento** (Udine)

L. 1.50 il fl. in tutte le farmacie. — Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; 6 fl. (cura completa) **L. 8.**

Premiata Farmacia

Giulio Podrecca

CIVIDALE

Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calce e soda e sostanze vegetali.

Bottiglia piccola L. 1.—, media L. 1.75, grande L. 3.

Il Ferro China Rabarbaro o il sovrano rinforzatore del sangue. Bottiglia L. 1.

Questi due preparati vennero premiati con *Medaglia d'Oro* all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903 e con Gran Prix e medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Parigi.

LA ISPIRATA VEGGENTE SONANMBULA

Anna d' Amico

dà consulti di presenza e per corrispondenza

Ogni incredulità preconcetta ha dovuto cedere all'eloquenza meravigliosa dei fatti che destano la chiaroveggenza singolare di **Anna D' Amico** sui segreti più reconditi, sui mali o sulle contrarietà che travagliano il fisico e il morale, e coloro che l'hanno consultata fanno ampia fede dei risultati ottenuti. Ella dà degli schiarimenti e consigli efficaci ad alleviare e togliere i dubbi e le avversità.

Le anime che soffrono, che si veggono tradite negli effetti più cari o perdute nell'incertezza dall'avvenire o nelle miserie presenti, ella sa confortare, illuminare, richiamare dal dubbio alla speranza, alla fede; sa ricondurre la pace ove era la discordia, richiamare il passato, il presente e intuire nei limiti dell'umano e del ragionevole il futuro, essere apportatrice a tutti, di luce, di verità, di moralità del sentimento, di amore negli animi. Essa sa scrutare gl' intimi affetti umani, come penetrare nelle viscere della terra, temprare i caratteri e le passioni, dissipare le ombre della superstizione, vincere gl'istinti perversi dell'odio e del male.

In tanta mutabilità di cose e di opinioni, la fede nella sonnambula è rimasta sempre immutata; onde è superfluo ricordare i servigi che ella ha reso e rende all'umanità. Tutti possono consultarla di presenza o per corrispondenza, o basta scrivere le domande e il nome o le iniziali delle persone interessate, alle quali essa darà i propri responsi.

Per ogni consulto di corrispondenza devesi inviare lire 5, se all' estero lire 6, in lettera raccomandata o cartolina vaglia al **Prof. PIETRO D'AMICO** *via Roma, N. 2, piano 2,* **Bologna**, *e coloro che consultano riceveranno immediatamente il responso della Sonnambula: sempre confortante da tutti gli schiarimenti e consigli necessari; rimanendo il tutto nella massima segretezza; sicchè ogni persona potrà lealmente fidarsene e sperare di ottenere un felice risultato.*

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHENOL del DOTT. PASSERINI

Dichiarato da Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PRONTO - INNOCUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell' Università di Pavia.

L. 6 con apposito **Inalatore** ed Istruzioni — L. 5 senza inalatore, più centesimi 80 se per posta.

Diffidare di altri Clhorphénol

Esigere le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI.

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C., Chimici-farmac. MILANO, via S. Paolo, 11 — ROMA, via di Pietra, 91.

In Milano si vende anche presso la Farmacia Valcamonica e Introzzi, Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: Cabella - Farmacia S. Siro - Moretta - P. Bessi - Star'ese, farmacia Centrale.

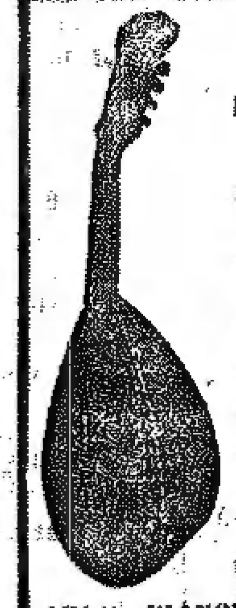
« Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente Inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore. »

Gazzetta degli Ospitali, N. 76, 1892.

« Il *Chlorphénol* del *Dott Passerini*, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell' apparecchio respiratorio (*bronchiti, asma, tisi*) è destinato certamente ad un successo. »

Corriere Sanitario, M. 26, 1892.

In Udine presso tutte le farmacie.



NUOVO STABILIMENTO MUSICALE

F. SICOLA & C.

Piazza del Duomo - MILANO - Via Torino, 2

A Titolo di Réclame!

MANDOLINO da Studio in acero L. 7,25 - in palissandro L. 9,50 — Concerto 10,00 - 12,50 — Professionista 15,00 - 18,00

CHITARRA da Studio a Piroli L. 6,45 - con meccanica L. 8,50 — Concerto 10,00 - 12,50 — Spagnola 13,50 - 15,50

BASCHITARRA con meccanica a 7 Corde L. 15 - a 9 L. 18 - idem tipo migliore L. 25 - a 10 corde L. 35 - a 12 corde L. 50.

VIOLINO da Studio L. 7,50 - da Profess. L. 15 da Concertista L. 25.

Mandolini e Chitarre di lusso e Violini antichi di autore da L. 50 in più.

CLARINO da Studio in ebano a 13 chiavi L. 28 - per Banda L. 35 - per Orchestra L. 45.

OTTAVINO da Studio in ebano a 6 chiavi L. 12 - per Banda L. 18 - per Orchestra L. 25.

FLAUTO da Studio in ebano a 6 chiavi L. 18 - per Banda a 8 chiavi L. 25 - per Orchestra a 13 chiavi L. 40.

CORNETTA da Studio L. 28 - per Banda L. 35 - per Orchestra di lusso L. 45.

METRONOMO vero Maelzel a L. 12 franco di Porto.

ARPE e PIANOFORTI d'occasione, istrumenti da Clown ultima novità. Catalogo gratis a richiesta.

Premiato Collegio Maschile

INTERNAZIONALE

Vittorino da Feltre

C.° Venezia - 15, Via Cappuccini, 15 - C.° Venezia

MILANO

Col 1° Ottobre questo Istituto trasporterà la sua sede dal Foro Bonaparte, 29 nel vasto ed antico Convento dei Cappuccini nella via omonima. — Scuole interne: *Elementari, Tecnica, Ginnasio Inferiore, Scuola Commerciale* con corsi preparatori, accelerati, musica, ecc.

I convittori possono anche frequentare le R. Scuole pubbliche: — Ginnasio, Liceo, Tecnica, Industriale e Commerciale, R. Scuola Normale ed Istituto Tecnico, R. Conservatorio di Musica ed Elementari Comunali. — I convittori sono sempre accompagnati da provetti istitutori.

Il locale è sito in splendida e saluberrima posizione. — Trattamento sano ed abbondante. — Sono aperti i corsi autunnali di ripetizione. — Programmi e schiarimenti rivolgersi alla DIREZIONE.

UOVA OGNI GIORNO!

Si possono ottenere dando alle galline la **POLVERE TURCA** per aumentare la produzione delle uova, tanto in estate che in inverno, *2500 uova circa con 10 galline in un anno.* Pacco di Kg. 1 - L. 2 50 - 3 - L. 5.— (franco di porto in Italia).

Un cucchiaio di *Polvere Turca* si mischia, nel pasto giornaliero delle galline le fortifica, le ingrassa e le preserva dalle malattie.

Immenso successo in tutti i paesi!

Spedire Vaglia al Premiato **Laboratorio Chimico OROSI**, 12, Via Felice Casati, **Milano**.

MOSCATO bianco Spumante senza VINO

Si ottiene colla nostra **POLVERE EXCELSIOR**

GUSTO SQUISITO

Dose per 50 litri, L. 3 — Dose per 100 litri, L. 5 (franco di porto in Italia) per l'Estero cent. 50 in più. - Ogni scatola è accompagnata la chiara e facile istruzione.

Spedire Cartolina Vaglia al Premiato **Laboratorio Chimico OROSI** — 12, Via Felice Casati, **MILANO**.

"L'UTILE,, Giornale di gran formato, illustrato, con novelle, notizie interessanti, moda ecc., si spedisce GRATIS a chi manda il suo indirizzo a "**L'UTILE**,, MILANO *Via Leone, 11 A.*

MANUALE illustrato, contenente l'Arte di fabbricare: **Vino, Aceto, Birra, Liquori, Profumerie e Ricettario Medico** ... mandando Cartolina-Vaglia ... Premiato **LABORATORIO CHIMICO OROSI** — Via Felice Casati, MILANO.

REGALO AI LETTORI

Inviando la figura accanto, su Cart.-Vaglia da **UNA Lira** si riceve franco a domicilio: **GRATIS** **Cassetta-campionario**, con facile istruzione per fabbricare **DUE LITRI** di ottima **Chartreuse gialla** e **Rhum Giamaica**, con 4 Etichette e Capsule, e Catalogo illustrato per fare 180 Liquori, Vini, ec.

85 % D'ECONOMIA Spedire Cart.-Vaglia al Premiato **LABORATORIO CHIMICO OROSI**, 12, *Via Felice Casati,* **MILANO.**

GLI AMMALATI coloro che soffrono malessere, capogiri, dolori e non sanno spiegarsi la causa. — Se vogliono evitare seri danni alla propria salute e **se vogliono allontanare la morte**, scrivano una dettagliata relazione al Direttore Medico del Premiato **Laboratorio Chimico Orosi** — MILANO, e riceveranno **gratis** il Consulto (aggiungere cent. 20 in francobolli per la risposta).

IGIENE

NOVITÀ

Oggetti di uso intimo per Uomo e Donna.

Si spedisce elenco in busta chiusa, senza intestazione, con segretezza, mandando Cartolina Vaglia di L. **0.50.**

SECURITAS

Casella postale 447 - MILANO

Miglioramento dei VINI

SPUMANTINA dà lo spumante a qualunque vino. Sostanza innocua. — Dose per **100** litri L. **1.25.**

ENOCIANINA prodotta dal vino, per colorare in rosso o nero i vini chiari. Scatola per 2 ettol. L. **4.25.**

DISACIDIFICANTE per distruggere l'acidità del vino. Dose per 10 ettolitri circa L. **5.**

CHIARIFICANTE del vino, atto a renderlo limpidissimo. Dose per 10 ettol. L. **4.50.** Non si spedisce meno di una scatola. Aggiungere cent. 80 per spediz. Italia. Spedire Vaglia al Premiato **Laboratorio Chimico OROSI** - Milano, Via Felice Casati, 12.

SPECIALITÀ FARMACEUTICHE

NON PIÙ PELI sul volto, sulle braccia, sul corpo, ecc. del e Signore! — *Usate il Prodigioso e Nuovissimo* **Depilatorio APELON** Profumato, innocuo e d'uso facilissimo. *Prezzo: Vasetto L. 3.50* (franco di porto L. 4)

EMORROIDI interne ed esterne, anche allo stato cronico, si guariscono completamente col reputatissimo *Balsamo Emostatico Orosi* — Vasetto L. 2.50 con istruzione (franco di porto L. 2.80).

BALSAMO SOLVENTE Fa sparire in pochi giorni il *gozzo*, scioglie qualunque indurimento glandulare anche sotto ascellare o inguinale. Di uso igienico. *Il solo che non macchia la pelle e non sporca la biancheria.* Vasetto L. 1.20 (franco di porto L. 1.50)

CORNEON *Callifugo insuperabile* contro calli, durioni, occhi di pernici, ecc. *pronta e sicura guarigione.* Non confondere il CORNEON con altri prodotti senza effetto e dannosi alla salute. Un flacone con pennello, in astuccio L. 1.— Tre flaconi L. 2.80 franchi di porto.

INIEZIONE « SECURITAS » *senza mercurio.* — Guarisce in tre giorni senza restringimento, senza dolori, le malattie anche croniche. — Flacone con siringa speciale L. 2.80 franco di porto. 2 Flaconi con 1 siringa L. 4.50.

NEVRALGINA Linimento antinevralgico di effetto pronto e sicuro nei casi anche ribelli ad altra cura della sciatica, lombaggine, artrite, emicrania, nevralgie, ecc. — Un flacone in astuccio, franco di porto L. 3.10.

MAL DI DENTI *Nuovissimo e Miracoloso rimedio Odontina.* Toglie istantaneamente qualunque più atroce dolore. Assolutamente inoffensivo anzi abbellisce i denti, rinforza le gengive ed impedisce lo sviluppo della carie. Flacone L. 1.— (franco di porto L. 1.20). — Spedire Cartolina-Vaglia al Premiato LABORATORIO CHIMICO OROSI — 12, Via Felice Casati, MILANO.

CAFFETTIERI-LIQUORISTI-DROGHIERI

ecc. possono guadagnare l'80 per cento fabbricandosi i Liquori mercè gli *Estratti concentrati* del Premiato **Laboratorio Chimico OROSI - MILANO** — Chiedere Catalogo illustrato.

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

Grande Assortimento

Pelliccie d'ogni qualità

Prezzi da non temere concorrenza

Assort. BAULI e VALIGIE di ogni forma e grandezza, prezzi da non temere concorrenza

A SISIO RIT IIM E NITIO

Portafogli - Portamonete - Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma.

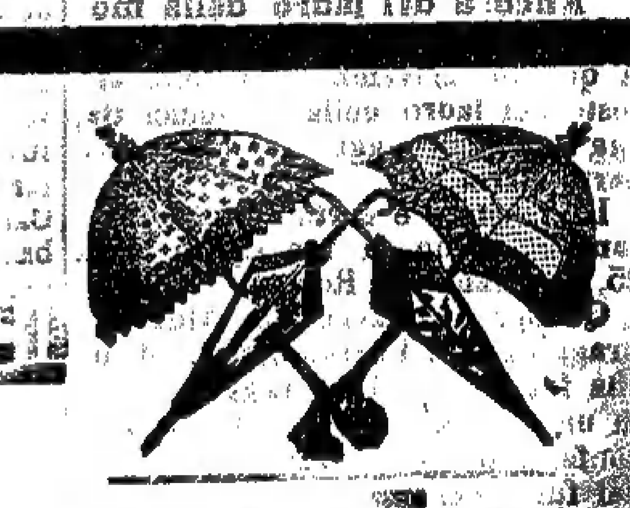
Si prega di visitare il Negozio per convincersi della bontà della merce

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa garantendo che non si taglia.

BERTOGLIO LODOVICO

UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 e 19 - UDINE

Fabbrica Premiata con due medaglie all' Esposizione Regionale.



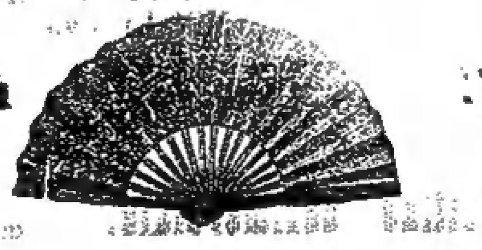
OMBRELLI E OMBRELLINI

ASSORTIMENTO bastoni da passeggio — Ventagli — Portafogli — Portamonete ecc. — Chincaglierie — Specialità oggetti per fumatori — Scarpe gomma — Valigieria di tutta novità — Borse e Borsette di pelle — Articoli per regali.

Veli per Stacci e Buratti

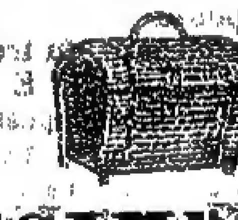
Si coprono fusti vecchi d'ombrelle e ombrellini con stoffe di qualunque genere.

A RICHIESTA SI FABBRICANO OMBRELI E OMBRELLINI D' OGNI SPECIE

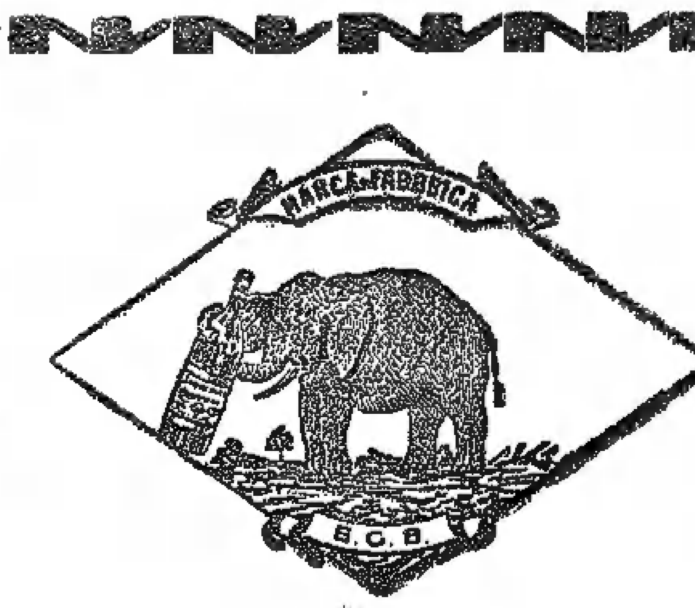


Riparazioni in genere

Vendita all' ingrosso ed al dettaglio



PREZZI MODICISSIMI



AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d' attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**,

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l' appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA.**

Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Commessatti, L. V Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.

Richiedere sull' etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano

Guarigione infallibile e garantita dei

CALLI

ai piedi

mediante l'ECRISONTYLON ZULIN, rimedio di incontestata e sicura efficacia. — Vendesi in tutte le Farmacie del Regno. — Guardarsi dalle contraffazioni. — L. 1.00 al flac.

Specialità della Premiata Farmacia

VALCAMONICA & INTROZZI - C.V.E., Milano.

Non più CAPELLI nè BARBA GRIGI o BIANCHI!

L'ACQUA SALLÈS

è incontestabilmente la migliore che ad oggi si conosca per la perfetta ricolorazione dei **Capelli e della Barba. L'ACQUA SALLÈS** *Progressiva* è meravigliosa per ridonare ai capelli grigi o bianchi, siano essi ruvidi e folti oppure esili o minutissimi, ed alla barba il loro *colore primitivo*: **Biondo, Castano, Nero.**

L'**ACQUA SALLÈS** *istantanea* è preparata specialmente pel colore **bruno e nero**, ed è di infallibile successo per le persone aventi la barba ed i capelli **grossi, brunoscuri** e **neri**. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni nè lavatura.

L'assoluta innocuità dell' **ACQUA SALLÈS**, la pronta e durevole sua efficacia, *l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture o nuovi preparati, qualunque essi siano.*

E. SALLÈS FILS, *Successore*, Profumiere-Chimico, **73, Rue Turbigo, PARIGI.**

IN VENDITA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARRUCCHIERI.

RACCOMANDASI:

L'Ecrisontylon Zulin. Rimedio infallibile per la completa guarigione dei CALLI AI PIEDI. A base di Ac. Salicyl. e Termei - L. 1 al flac.

Le Pillole di Celso CONTRO la STITICHEZZA. Adottate da molti ... Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. A base di Podofillin, Aloe e N. Vom. ... - L. 1 la scat.

L'Elisire di Camomilla. Raccomandato dai medici nei disturbi nervosi e difficili digestioni. — L. 1 al flac. — L. 5 la bottiglia.

PREPARAZIONI DELLA PREMIATA FARMACIA VALCAMONICA & INTROZZI

C. V. E. — MILANO — C. V. E.

GOTTA

LIQUORE DEL Dre. LAVILLE

F. COMAR & Cie, Paris. In tutte le Farmacie.

REUMATISMI

Udine 1904 — Tipografia Domenico Del Bianco